

L'EDILIZIA SCOLASTICA: PROGETTI E TECNOLOGIE A TUTELA DELLA SALUTE E DELL'APPRENDIMENTO

Il futuro della scuola passa
da una nuova
impostazione progettuale
e dall'utilizzo consapevole
delle tecnologie oggi
disponibili

Webinar gratuito

Accreditato ai fini della formazione
continua per architetti, ingegneri
concede 2 crediti

Martedì 18 maggio 2021

ore 15-17

su piattaforma digitale

Per iscrizioni

www.hhh-cluster.it

La pandemia del 2020-21 ha sollevato il problema della qualità dell'aria negli ambienti chiusi e ha dimostrato come il rischio di trasmissione di virus e batteri in luoghi confinati sia altissimo. Dopo un anno di discussioni – a volte sterili – oggi l'emergenza viene fronteggiata con una vaccinazione di massa. Tuttavia, pur nella speranza di combattere l'epidemia, quali saranno le nuove misure con cui, a partire dall'autunno, saremo chiamati a convivere anche dopo Covid-19? Accanto alla prevenzione "clinica" sarà indispensabile iniziare a ragionare su altri tipi di interventi che possano proteggere maggiormente l'uomo, a partire proprio dagli ambienti in cui viviamo.

In questo contesto, fino ad oggi, il mondo della scuola è quello che forse paga il prezzo più alto per le ricadute a lungo termine di cui potrà essere oggetto. I luoghi della didattica sono stati semplicemente chiusi, con buona pace dell'insostituibile ruolo di socializzazione e confronto che svolgono per le nuove generazioni, oltre che rappresentare veri laboratori di sperimentazione e formazione per la società del futuro. Già prima della pandemia, la situazione dell'edilizia scolastica non si poteva definire certamente adeguata agli standard ormai richiesti. Oggi la pandemia ha messo ancor più in risalto queste carenze, ma potrebbe rappresentare un'occasione, essere utilizzata come volano per divulgare e mettere in pratica soluzioni costruttive e tecnologiche ormai largamente disponibili, forse però non così largamente conosciute.

Gli edifici scolastici devono essere gli immobili più interessati dall'architettura 4.0, con un approccio orientato a rendere l'esistente più efficiente e a ripensarlo in funzione del cambiamento della didattica, con spazi flessibili e adattabili alle esigenze dei fruitori.

Il futuro della scuola passa da una nuova impostazione progettuale e dall'utilizzo consapevole delle tecnologie ad oggi disponibili. Quali sono? Come sceglierle? Quali i principi fondanti la nuova edilizia scolastica? Sono le principali domande cui risponde il seminario che guarda alla scuola del futuro come esempio da vivere per diffondere la cultura della salubrità indoor.

I partecipanti al webinar riceveranno **gratuitamente** una copia digitale di **Casa Naturale**, numero di maggio/giugno 2021.

Per ottenerla, durante l'evento saranno comunicate le modalità.

Main partner



Partner tecnico



Communication partner



Media Partner



Con il sostegno di



L'EDILIZIA SCOLASTICA: PROGETTI E TECNOLOGIE A TUTELA DELLA SALUTE E DELL'APPRENDIMENTO

Il futuro della scuola passa
da una nuova
impostazione progettuale
e dall'utilizzo consapevole
delle tecnologie oggi
disponibili

Webinar gratuito

Accreditato ai fini della formazione
continua per architetti, ingegneri
concede 2 crediti

Martedì 18 maggio 2021

ore 15-17

su piattaforma digitale

Per iscrizioni

www.hhh-cluster.it

Programma

Moderano Daniela Dirceo e Francesca Corsini

- Ore 15:00 Apertura dei lavori e inquadramento del tema a cura di HHH
- Ore 15:10 **Le scuole primarie quali rinnovati centri di comunità** – Presentazione dello Studio a cura del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano
Arch. Prof. Claudio Sangiorgi (Collegio Ingegneri e Architetti Milano, Politecnico di Milano)
- Ore 15:25  **Dataroom** tecnico sulle tecnologie oggi disponibili: overview
Arch. Leopoldo Busa (Progettista e consulente energetico, titolare di Biosafe)
- Ore 15:30 **Riconfigurare gli spazi delle scuole per favorire il processo educativo**
Ing. Samuele Borri (Coordinatore Struttura di ricerca Architetture Scolastiche di INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa)
- Ore 15:45  **Case study:** Cericol (Vinci – FI), laboratorio di RS su nanotecnologie applicate a materiali
- Ore 15:50 **Nuova aria per la scuola italiana?**
Ing. Filippo Busato (Presidente Aicarr – Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione)
- Ore 16:05  **Case study** - Scuola elementare San Pio X di Volon (Zevio – VR): prima VMC in classe, per uno studio comparativo
- Ore 16:10 **Edilizia scolastica, un impegno per la città**
Anna Scavuzzo (Vice Sindaca Comune di Milano)
Paolo Limonta (Assessore Edilizia scolastica Comune di Milano)
- Ore 16:30  **Case study** - Università di Milano: sistema VMC nell'impianto di ventilazione preesistente
- Ore 16:35 **Le neuroscienze e lo spazio dell'apprendimento**
Arch. Prof. Davide Ruzzon (Università IUAV Venezia, Direttore di Tuned Lombardini 22)
- Ore 16:50 Conclusioni

Main partner

 **Klimahouse**



Partner tecnico

 **Biosafe**
Certificazione di Salubrità Ambientale

Communication partner

spaziinclusi

Media Partner

**casa
NATURALE**

Con il sostegno di


BRID air purifier

HELTY
Pure air for your home

SANIXAIR
LIFE STARTS BREATHING

Home, Health & Hi-Tech

Collegio degli architetti e degli ingegneri

è un progetto di comunicazione e formazione incentrato sul tema della salubrità indoor, per una platea interprofessionale. Medici, tecnici dell'edilizia e giornalisti sono la principale platea e la voce di confronto su un argomento che tocca il futuro dell'uomo. A portare avanti l'iniziativa è un cluster di professionisti del mondo della comunicazione e dell'organizzazione eventi. Il supporto scientifico è garantito da esperti, professionisti, docenti universitari.

è il continuatore dell'antico Collegio fondato a Milano nel 1563. Dal 1563 al 1797, con il riconoscimento dei governi spagnoli e austriaci, il Collegio ebbe prerogativa di curare la formazione degli aspiranti ingegneri e architetti e di rilasciare le "patenti" per l'esercizio della professione. Per tutti quegli anni, il Collegio svolse anche la funzione di magistratura nella risoluzione delle controversie nei campi tecnici di sua competenza; le sentenze emesse dal Collegio sotto il titolo di "Stilati", costituivano giurisprudenza ad ogni effetto.

Dopo l'Unità d'Italia, nel 1865, fu aperto a Milano l'Istituto Tecnico Superiore, scuola universitaria di ingegneria, che avrebbe poi preso il nome di Politecnico, avente come scopo la formazione dei quadri professionali. Ne conseguì che nel 1868 fu riaperto anche il Collegio, come libera associazione culturale, organizzata su nuove basi per contribuire al progresso della cultura e della pratica dell'esercizio professionale post-universitario. Il Collegio è provider accreditato e può erogare Crediti formativi Professionali.

Main partner



Partner tecnico



Communication partner



Media Partner



Con il sostegno di

